

La Regione Emilia-Romagna spiega il programma dei prossimi mesi con Bonaccini e Donini. Metà dei fondi sono statali

Edilizia sanitaria, un piano da mezzo miliardo

BOLOGNA

Quasi mezzo miliardo di euro per l'edilizia sanitaria. Lo ha stanziato la Regione Emilia-Romagna, prevedendo interventi che le aziende sanitarie e ospedaliere dovranno realizzare nei prossimi mesi. L'elenco, illustrato dal presidente Stefano Bonaccini e dall'assessore alla sanità Raffaele

Donini, è lungo e dettagliato. Gli investimenti, complessivamente pari a 455 milioni, prevedono 266,8 milioni di fondi statali, a cui si aggiungono altri 14 milioni di cofinanziamento della Regione, pari al 5%, e 4 milioni di risorse regionali e comunali. A questi si sommano ulteriori 160,3 milioni provenienti dal partenariato pubblico-privato per la costruzione del nuovo ospedale di Piacenza, per il

quale i lavori costeranno in tutto 296 milioni. Ma c'è di più. Altri 24 milioni serviranno a completare le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali già in cantiere o cantierabili. Queste risorse copriranno gli aumenti dei costi dovuti all'inflazione. Ben 55 milioni serviranno per l'adeguamento sismico e la prevenzione incendi nei poli sanitari, in particolare in quello di Modena. La realizzazione di

nuove strutture territoriali impiega 13 milioni, 16 milioni vanno all'allestimento degli edifici realizzati o ristrutturati attraverso il programma 'Verso un ospedale sicuro e sostenibile'. Altri 800mila euro sono destinati all'acquisizione di kit per il telemonitoraggio di primo livello e all'assistenza domiciliare da remoto. Al potenziamento delle strutture ospedaliere vanno 38,5 milioni.



L'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia-Romagna Raffaele Donini